

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

della Provincia di Salerno

Verbale n. 101 Seduta consiliare del 11/10/2013

Il Consiglio dell'Ordine, con la Presidenza dell'arch. Maria Gabriella Alfano

a latere il Cons. Segretario, arch. Matteo Di Cuonzo

e il Cons. Tesoriere, arch. Gennaro Guadagno

convocato alle ore 17,30 nei modi di legge, si riunisce quest'oggi con il seguente ordine del giorno:

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. Approvazione del verbale della seduta precedente | <input type="checkbox"/> |
| 2. Variazioni all'Albo professionale | <input type="checkbox"/> |
| 3. Approvazione spese | <input type="checkbox"/> |
| 4. Approvazione parcelle | <input type="checkbox"/> |
| 5. Comunicazione del Presidente | <input type="checkbox"/> |
| 6. Comunicazioni del Segretario | <input type="checkbox"/> |
| 7. Programmazione attività Ordine | <input type="checkbox"/> |
| 8. Rinnovo convenzioni | <input type="checkbox"/> |
| 9. varie | <input type="checkbox"/> |
| 10. | <input type="checkbox"/> |
| 11. | <input type="checkbox"/> |

Sono presenti n. 12 Consiglieri di seguito indicati:

- | | | |
|------------------------------|--------------------------|----------|
| 1. Alfano Maria Gabriella | <input type="checkbox"/> | |
| 2. Bonacci Generoso (sez. B) | <input type="checkbox"/> | |
| 3. Capua Marcoalfonso | <input type="checkbox"/> | |
| 4. Cerone Donato | <input type="checkbox"/> | |
| 5. Coraggio Massimo | <input type="checkbox"/> | Ore17,50 |
| 6. Di Cuonzo Matteo | <input type="checkbox"/> | |
| 7. Di Gregorio Lucido | <input type="checkbox"/> | Ore18,10 |
| 8. Fatigati Rasalba | <input type="checkbox"/> | |
| 9. Ferrigno Carla | <input type="checkbox"/> | |
| 10. Giudice Mario G.S. | <input type="checkbox"/> | |
| 11. Guadagno Gennaro | <input type="checkbox"/> | |
| 12. Luongo Franco | <input type="checkbox"/> | Ore18,00 |
| 13. Norma Mira | <input type="checkbox"/> | |
| 14. Pellegrino Nicola | <input type="checkbox"/> | |
| 15. Rotella Teresa | <input type="checkbox"/> | |

Alle ore 17,43 constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

1) Variazioni all'Albo

Su relazione del Segretario, a seguito di domanda degli interessati, vengono iscritti all'Albo:

SEZIONE A

<<Omissis>>

SEZIONE B

<<Omissis>>

Su relazione del Segretario, **a seguito di nulla osta al trasferimento pervenuto all'Ordine, vengono iscritti all'Albo:**

SEZIONE A

<<Omissis>>

SEZIONE B

<<Omissis>>

Su relazione del Segretario, **a seguito di domanda degli interessati, vengono concessi i nulla osta:**

SEZIONE A

<<Omissis>>

SEZIONE B

<<Omissis>>

Su relazione del Segretario, **vengono cancellati dall'Albo**

SEZIONE A

<<Omissis>>

SEZIONE B

<<Omissis>>

* Precisare quale delle motivazioni: avvenuta iscrizione ad altro Ordine provinciale per dimissioni; a seguito di provvedimento disciplinare; per decesso.

2) Approvazione Spese

Su relazione del Tesoriere, per l'esercizio finanziario Settembre 2013 vengono approvati i mandati di pagamento dal n. 272 al n. 300 per l'importo di € 15626,02 (diconsi Euro quindimilaseicentoventisei/02).

3) Omologazione parcelle e approvazione pareri per prestazioni professionali

Su relazione del Cons. Delegato arch. DI CUONZO Matteo **vengono approvati i pareri:**

<<Omissis>>

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

della Provincia di Salerno

Verbale n. 101 Seduta consiliare del 11/10/2013

- 1) Punto all'ordine del giorno:
Approvazione verbale della seduta precedente. Il Consiglio approva previa lettura dello stesso.
Alle ore 17,50 entra in aula il consigliere Massimo Coraggio; Alle ore 18,00 entra in aula il V.P. Franco Luongo.
- 2) Punto all'ordine del giorno: **Variazioni all'albo**
Si approva come prima riportato.
- 3) Punto all'ordine del giorno: **Approvazione spese**
Il Consiglio approva.
Alle ore 18,10 entra in aula il Consigliere Di Gregorio
- 4) Punto all'ordine del giorno: **Approvazione parcelle**
Il consiglio approva.
- 5) Punto all'ordine del giorno: **Comunicazioni del Presidente**
Il presidente illustra e aggiorna il Consiglio sulle recenti attività svolte. In particolare si sofferma sulla manifestazione svoltasi ieri presso il Grand Hotel sul "Decreto del Fare". Questa sede è stata individuata tenuto conto dell'elevato numero di adesioni che ne hanno impedito lo svolgimento presso la sede dell'Ordine. Informa il Consiglio che è stato pubblicato sul sito l'avviso per ricevere candidature per la formazione del Consiglio di disciplina che si occuperà della deontologia.
Si chiede Patrocinio per i seguenti eventi:
Praticare la città, "Good Wood 2013", La donna nella professione e dell'impresa con un contributo massimo di € 300,00, presentazione del libro del prof. Bignardi "Praticare la città". Il Consiglio approva.
- 6) Punto all'ordine del giorno: **Comunicazioni del Segretario**
La Collega <<Omissis>> chiede di essere iscritta negli elenchi del Ministero dell' Interno di cui al D.Lgs. 139/2006, art.16. Il Consiglio approva
- 7) Punto all'ordine del giorno: **Programmazione attività Ordine**
Il Presidente relazione come segue:

" Il nuovo Consiglio avvia le attività in una fase cruciale per noi professionisti. Ci tocca, infatti, il compito di attuare gli adempimenti collegati alla riforma delle professioni avviata con il D.L. 138/2011 e definitivamente approvata con il DPR 137/2012 .

L'Albo unico, la formazione obbligatoria, la possibilità di pubblicizzare la nostra attività, l'assicurazione obbligatoria, i Consigli di disciplina esterni e le nuove norme deontologiche riscritte alla luce del fatto che la prima responsabilità dell'architetto è nei confronti della collettività, sono solo alcuni dei temi di cui dovremo occuparci nel futuro per un'attività professionale sempre più adeguata al resto dell'Europa.

Le nuove norme entrano in vigore nella ben nota fase critica dell'economia che ha come effetto la mancanza di lavoro anche per noi professionisti.

Riforma della professione e lavoro appaiono entità separate, ma, se ci riflettiamo, sono collegate perché tutt'e due, riforma e lavoro sono riferite al ruolo che noi architetti possiamo rivestire per la ripresa economica del Paese.

Le misure governative per il rilancio dell'economia contenute da ultimo nel decreto del fare, il riuso, il piano città, la rigenerazione urbana, la semplificazione, la sburocratizzazione, il sostegno alle imprese, la messa in sicurezza delle scuole ecc. non possono restare lettera morta. Devono trovare concreta attuazione nel nostro territorio e, se ciò non accade, dovremo farcene carico noi.

Lo faremo, come sta accadendo da qualche tempo a questa parte, stringendo una rete di alleanze con le Associazioni di Categoria, con Camera di Commercio, con l'intera Filiera edilizia, con le Aziende, con Enti ed Università, sperimentando nuove forme di collaborazione e di reciproco sostegno.

Punteremo molte delle nostre azioni sui giovani iscritti accompagnandoli nella fase di start up della professione. Come regolarsi per il regime fiscale, come mettere su un studio o come inserirsi in strutture già avviate, come regolare i rapporti con la committenza, ecc.

Ma metteremo in piedi azioni per accompagnare il lavoro di tutti gli iscritti.

Continueremo ad occuparci di formazione e di aggiornamento professionale. Come sappiamo sono diventati obbligatori, ma ci prodigheremo affinché non comportino oneri economici per i nostri iscritti. Riprenderemo la redazione del bollettino Informanews, pubblicandolo questa volta unicamente online sul nostro portale, per fornire notizie sulle novità legislative, su specifiche tematiche, sulla giurisprudenza.

Continueremo il percorso avviato con l'ANCE sui Fondi Europei che questa volta non possiamo permetterci di perdere, intraprendendo noi stessi altre attività per assicurare la redazione di proposte progettuali rispondenti ai protocolli europei.

Stiamo da tempo attivandoci per promuovere la riqualificazione strutturale ed energetica del patrimonio edilizio. Abbiamo realizzato con il CNAPPC il manuale per la riqualificazione energetica della casa, diretto alla collettività, abbiamo dato vita al presidio della protezione civile, struttura importante per il nostro territorio così fragile, che opera in stretta connessione con il CNAPPC e con la Protezione civile nazionale, ci siamo occupati con tanti eventi del tema della sostenibilità degli interventi in edilizia e continueremo a farlo.

Dobbiamo continuare perché essa, insieme alla più ampia categoria della rigenerazione urbana, è pressoché l'unica reale possibilità di lavoro per i prossimi anni.

Su di esse dobbiamo puntare, per evitare ulteriore consumo di suolo e per rendere più sicure e meno energivore le nostre città. Favoriremo in tal modo nuove occasioni di lavoro e contribuiremo -e questo è il nostro compito- a migliorare la qualità della vita della collettività.

Altro impegno che dobbiamo inserire nella nostra Agenda riguarda la ricerca di opportunità di lavoro all'estero, anche utilizzando canali che sta attivando il nostro Consiglio Nazionale.

Continueremo ad impegnarci per la difesa della legalità, contrastando qualsiasi abuso o illegittimità della P.A. nell'emanazione dei bandi, degli avvisi o degli affidamenti di incarichi.

Allo stesso modo continueremo a batterci contro lo strapotere del Dipartimento di ingegneria dell'Università di Salerno che sta pesantemente limitando le opportunità di lavoro in materia urbanistica.

Seguiremo il processo di formazione dei PUC coinvolgendo di volta in volta i Colleghi dell'area interessata, in modo da dare voce a osservazioni o proposte.

Riprenderemo i contatti con la Soprintendenza finalizzati all'emanazione di linee guida articolate per zone, affinché, in attesa della redazione dei Piani Paesaggistici, venga limitata ogni forma di discrezionalità o di arbitrio nell'emissione dei pareri.

Per rendere più efficace la nostra azione coinvolgeremo i Sindaci e le Commissioni paesaggistiche.

Non solo, ma lo faremo anche per definire regole di trasformazione che, pur tutelando il nostro patrimonio storico, favoriscano il riuso degli edifici evitando lo spopolamento dei piccoli borghi di cui è ricco il nostro territorio.

Analoghi protocolli dovremo avviare anche con il Parco del Cilento e del Vallo di Diano.

Ci occuperemo anche della semplificazione e della sburocratizzazione che stenta a realmente affermarsi, esercitando attività di impulso nei confronti dei comuni.

Sono convinta che ogni nostra azione debba essere svolta non tanto "contro" ma "per", mostrando esempi virtuosi di procedimenti o di interventi.

Nel corso degli anni sono venuta a conoscenza di tanti progetti di eccellenza realizzati dagli architetti salernitani nei tanti settori in cui si sviluppa la nostra attività. Ho tuttavia anche dovuto registrare che ve ne era scarsa conoscenza. Credo importante accendere i riflettori su ciò che come categoria professionale, nelle diverse "anime" di liberi professionisti o di dipendenti pubblici, realizziamo qui nel nostro territorio, ma anche altrove. Oltre ai settori dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro, sono venuta in contatto con ciò che producono i nostri Colleghi impegnati nell'insegnamento e, quindi, in attività molto importanti per la formazione nei giovani di una cultura dell'architettura e dell'ambiente.

La rivista Progetto, Telearchitetti, il nostro Portale, i quotidiani, le televisioni ed il web in genere devono essere gli strumenti per promuovere la nostra categoria ed il nostro lavoro parlando non tanto ai tecnici come noi, ma alla collettività tutta. Continueremo a dare spazio alla comunicazione che è utile anche per dare dignità alla nostra categoria e, quindi, al singolo architetto che ad essa appartiene.

Per quanto riguarda la nostra attività professionale, continueremo a batterci per rivendicare in ogni sede le nostre competenze, curando nello stesso tempo forme di collaborazione e di integrazione con le altre professioni dell'area tecnica, in un'ottica moderna di organizzazione delle attività di esercizio professionale.

Nuove azioni dobbiamo intraprendere per occuparci degli architetti e dei pianificatori Junior, stemperando ogni conflittualità, in un armonico e positivo rapporto di crescita congiunta. Svilupperemo progetti- pilota con Enti locali in materia di recupero urbano e di indagini sul patrimonio edilizio, auspicando un "effetto domino".

Come abbiamo convenuto qualche mese fa ci prodigheremo per avvicinarci maggiormente ai Colleghi che operano nelle zone più lontane del nostro esteso territorio provinciale. E' questa una richiesta che emerge con forza e che non può rimanere inascoltata. Nel passato abbiamo attivato corsi di formazione ed aggiornamento nel Vallo di diano e nel Cilento. Oltre a questo, credo utile programmare lì iniziative su specifici aspetti ed argomenti maggiormente presenti e sentiti in quei territori.

Questo, in estrema sintesi e per grosse linee il programma che propongo al Consiglio. Ho anche ipotizzato una serie di aree tematiche che, come vedrete, sono estremamente permeabili per garantire un'azione unitaria del Consiglio.

Per la sua attuazione, propongo di distribuire le responsabilità come segue:

Nicola Pellegrino: POLITICHE DI INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

Mario Giudice: PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE (oltre ai Compiti di Vice Presidente Vicario)

Rosalba Fatigati : QUALITA' DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE URBANO E RURALE

Mira Norma: Urbanistica, ambiente e paesaggio

Marco Capua: COMUNICAZIONE E CULTURA

Carla Ferrigno: ENTI LOCALI – UNIVERSITA'- FEDERAZIONE ARCHITETTI CAMPANI

Matteo Di Cuonzo: PARCELLE E SPORTELLO CONSULENZA ONORARI (oltre ai Compiti di Segretario)

Gennaro Guadagno: ATTIVITA' SPORTIVE (oltre ai compiti di tesoriere)

Teresa Rotella: RAPPORTI CON ISCRITTI E ATTIVITA' VALLO DI DIANO

Franco Luongo: RAPPORTI CON ISCRITTI E ATTIVITA' CILENTO (oltre ai compiti di Vice presidente)

Generoso Bonacci: ATTIVITA' PER GLI ISCRITTI IUNIOR

Nei prossimi giorni sarà promossa la divulgazione del programma e avviata la campagna di richiesta di adesioni dei Colleghi ad una delle Commissioni che ho appena elencato in modo da avviare al più presto le attività.

Il coordinamento, la formazione ed altre attività residuali saranno svolte direttamente da me . Per quanto riguarda le Parcelle continueremo a chiedere il contributo al Consigliere Nazionale Pasquale Caprio che si è da sempre occupato del tema e sta continuando a farlo al CNAPPC anche quale delegato a trattare con il Ministero.

Concludo affermando che dobbiamo essere consapevoli che è in atto un importante cambiamento che delinea nuove prospettive per noi architetti.

Che ci vede non più chiusi in noi stessi, non più come una categoria autoreferenziale, ma come professionisti pienamente inseriti nella realtà socio economica del Paese, come soggetti che devono confrontarsi con il mondo delle imprese, della finanza, delle associazioni, con la collettività tutta per giocare un ruolo fondamentale per migliorare gli spazi in cui la gente vive.

Come soggetti che devono loro per primi garantire la legalità a tutti i livelli.

Perché se da un lato operiamo per difendere e promuovere i diritti dell'architettura, dall'altro dobbiamo anche affermare i doveri degli architetti, improntati a principi di correttezza e di etica nei confronti della committenza pubblica e privata"

Si apre il dibattito. Chiede la parola il consigliere Lucido Di Gregorio, il quale relaziona come segue, dopo aver salutato i presenti:

"Mi trovo d'accordo sulle iniziative proposte ma chiedo di recuperare la nostra autorevolezza con l'esterno e soprattutto con gli Enti (Comuni e Soprintendenza).

Non mi sento di approvare spese o quant'altro che non siano passate preventivamente in Consiglio. Credo nel confronto e spero che si possano affrontare liberamente in questa sede.

Approfitto per sollecitare la richiesta inoltrata al Tesoriere in data 17/04/2013 riguardo ai rimborsi spesa e ripresentata in data 30/07/2013 puntualizzandone ulteriormente le richieste. Ristrutturazione Sede.

Ultima cosa chiedo al Presidente e al Consigliere segretario di dettagliare meglio le comunicazioni all'ordine del giorno e argomentando i vari punti. Inoltre, chiedo di allargare la partecipazione soprattutto nelle Commissioni parcelle e formazione"

Interviene il Consigliere Cerone per ripristinare la questione dell'Etica e di rispetto per chi ha lavorato nelle consiliature precedenti.

Sottolinea, inoltre, che l'ing. Gerundo non si può più ostacolare perché l'Ordine è stato latitante nel vigilare negli ultimi 10 anni.

Interviene il Consigliere Coraggio dubitando sul funzionamento di tutte queste Commissioni visto il passato e chiede come mai non è stata presa in considerazione la richiesta di partecipare a una delle Commissioni da parte dell'arch. <<Omissis>>. Il Presidente risponde che non si tratta di Commissioni, che ovviamente, ancora non ci sono, ma solo del comitato di redazione della rivista Progetto essendosi dissociato da questa linea programmatica.

Inoltre, Coraggio, avanza le proprie perplessità sul programma esplicito del Presidente riguardo la richiesta di partecipazione dell'arch. Caprio nella Commissione parcelle, con un ruolo predominante nella stessa.

Il Consigliere Di Gregorio dà lettura di un comunicato congiunto con i consiglieri Coraggio e Cerone il quale si allega agli atti.

Interviene il Consigliere Marco Capua chiedendo maggiori informazioni sul comunicato.

Esce dall'Aula il consigliere Cerone alle ore 19,25

Il Presidente mette ai voti il programma e le Commissioni. I Consiglieri li approvano a maggioranza (con esclusione dei Consiglieri Coraggio e Di Gregorio).

8) Punto all'ordine del giorno: **Rinnovo convenzioni**

Prende la parola il Presidente e chiede di riconfermare la convenzione con l'avvocato Ennio De Vita quale consulente legale. L'avvocato ha affrontato per l'Ordine questioni di grande rilevanza che hanno avuto vasto eco nell'opinione pubblica. Cita, ad esempio che:

Gli affidamenti di incarichi di pianificazione a dipartimenti universitari. Tutti sanno della "crociata" affrontata su questo tema dall'Ordine. La correttezza della posizione di contrapposizione dell'Ordine a tali affidamenti è stata finalmente riconosciuta persino dall'Università degli Studi di Salerno, che con decreto del Direttore del Dipartimento Ingegneria Civile prof. ing. Luigi Ascione n. 59 del 30.07.2012 ha disposto la revoca della convenzione sottoscritta fra il Comune di Olevano sul Tusciano ed il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno; sulla scia di tale revoca, l'Ordine prosegue nel suo impegno verso i colleghi perché i servizi di pianificazione vengano affidati con le procedure legali stabilite dal D. Lgs. 163/2006 ed escludendo i dipartimenti universitari da tali procedure, come statuito anche dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, con Deliberazione n. 60 del 17/12/2008.

La formazione delle Commissioni per il paesaggio: il Consiglio dell'Ordine ha fatto da traino portando oramai pressoché tutti gli Enti locali a procedere con avvisi pubblici e acquisizione di curricula per la composizione di tali organismi. L'Ordine ha assunto l'iniziativa giudiziaria nei confronti di uno dei Comuni che utilizzava procedure improprie di nomina (basate esclusivamente su valutazioni politiche e personali ma non professionali) per far statuire in via giudiziale, con sentenza del TAR n. 1032/2012, l'obbligo di valutare da parte del Consiglio Comunale le specifiche competenze dei professionisti, nei rami indicati dalla legge regionale.

L'indirizzo dato dall'Ordine a tale questione è di grande rilevanza, sia rispetto al problema della qualità del progetto, sia rispetto al problema del parere della Soprintendenza sui progetti, parere che spesso proprio per la scarsa qualità delle Commissioni non tiene minimamente conto delle valutazioni compiute in sede di Commissione per il Paesaggio.

L'abrogazione delle tariffe professionali: come sapete, dal gennaio 2012 è entrato in vigore il D.L. 1/2012 convertito con L. 27/2012 e dal mese di agosto è entrato in vigore il nuovo decreto 140/2012 sulle tariffe professionali valido solo per la liquidazione giudiziale delle tariffe. L'Ordine ha dovuto affrontare la delicata problematica degli effetti discendenti dall'abrogazione delle tariffe sulle richieste di parcelle oggi proposte muovendosi all'interno di contraddittorie e difficili interpretazioni, dotandosi di propri criteri e nuovi moduli per la richiesta di visto parcelle.

Gli affidamenti interni di incarichi di pianificazione: sono stati altresì affrontati diversi casi di affidamenti solo simulati agli uffici interni dei Comuni, che sottendono l'affidamento o di incarichi all'esterno sotto di forma di natura "consulenziale", o di incarichi a dipendenti di altre Amministrazioni.

Oltre a ciò, elenca le decine di Comuni e di Enti verso i quali si è esplicitata l'azione legale dell'Ordine e sottolinea l'importanza dell'assistenza legale anche per il Consiglio. Circa l'onorario fa presente che, con propria nota, l'avv. De Vita ha rinunciato all'incremento legale di otto punti ed ha praticato uno sconto di € 1000,00 per un totale di € 15000,00 oltre le spese.

Alle 19,45 il Consigliere Di Gregorio in merito al punto "programmazione dell'ordine" dichiara:

"Mi sono astenuto sul programma del Presidente, ma non ho partecipato ad alcuna votazione in merito alla formazione delle Commissioni, così come elencato per temi e contenuti con la sola

indicazione dei Consiglieri responsabili che come sempre hanno avuto e credo abbiano funzione di raccordo né ho assistito alla messa in votazione della stessa così come innanzi formulata né assistito alla messa ai voti, della proposta di istituzione della Commissione formazione e delle Parcelle.”

Di Gregorio prende atto dell'ulteriore chiarimento del Presidente in ordine all'individuazione questa sera delle commissioni e dei soli Consiglieri responsabili, prima di avviare la campagna di adesioni dei Colleghi ad una di esse.

Il Consigliere Coraggio chiede che al termine di ciascun Consiglio gli venga consegnata copia conforme del verbale del Consiglio medesimo.

In merito della discussione al punto 8, il consigliere Di Gregorio, dichiara: “Non partecipo alla votazione in quanto non a conoscenza dei contenuti e delle proposte in essa formulata, né di condividere il principio dell' affidamento diretto senza gara se non altro per prassi consolidata nell'attività scorsa. Formulo altresì le mie dubbiezze in merito al ruolo e all'attività svolta fino ad ora. Mettila come vuoi”.

Il Consigliere Coraggio ritiene opportuno che tutte le convenzioni vengano eventualmente rinnovate ai medesimi professionisti esclusivamente a condizione di una rinegoziazione a ribasso che non risulti offensiva come quella offerta nel caso di specie dall'avv. De Vita, che ha offerto “spontaneamente” un ribasso da €16000 a €15000. Per questo motivo esprime parere contrario.

Viene data lettura dello schema di convenzione. Il Presidente pone ai voti la proposta.

La Convenzione viene approvata con 12 voti a favore (tutti i presenti tranne Di Gregorio e Coraggio).

Per quanto riguarda la convenzione alla ditta NABLACOM nella persona dell'ing. Roberto Santacroce il Presidente illustra per sommi capi l'intensa attività del Consulente mettendone in risalto l'estrema disponibilità che consente la comunicazione quasi istantanea ed in tempo reale ai Colleghi delle notizie che giungono all'Ordine. Grazie all'ing. Santacroce i Colleghi sono puntualmente informati attraverso il sito e con doppia newsletter sulle iniziative dell'Ordine. Propone il rinnovo della convenzione agli stessi patti e condizioni e per tutta la durata del mandato consiliare. Viene data lettura dello schema di convenzione.

Il consigliere Coraggio ribadisce anche in questo caso ciò che è stato espresso in precedenza.

A questo punto il Presidente pone ai voti la proposta di rinnovo e lo schema di convenzione che vengono approvati con il solo voto contrario dei consiglieri Coraggio e Di Gregorio.

Alle ore 22,05 non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è sciolta e si chiude il presente verbale.

Di tanto è verbalizzazione

Il Consigliere Segretario

Il Presidente